

Al presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo

Nessuna tregua su Colle della Strega

Dopo le 14.000 firme raccolte per la delibera di iniziativa popolare, dopo le dichiarazioni di intellettuali e personaggi autorevoli, dopo l'ultimo attacco sventato portato alla chetichella dalla giunta Storace dimissionaria, ora è il momento di dire un no definitivo al progetto che vede contrari i quartieri che si affacciano sul Fosso della Cecchignola. I vincoli presenti sull'area non consentono un'edificazione sulla cui legittimità troppi dubbi si affastellano. Un progetto, ricompreso in modo 'audace' nell'art. 11 Laurentino. Una proposta arrivata oltre la scadenza del bando, una ricognizione delle tutele presenti sulle aree a dir poco lacunosa, la mancata percezione dei beni vincolati, sono tutti elementi che denunciano l'illegittimità di questo atto.

L'associazione Colle della Strega, dopo le numerose manifestazioni, le interpellanze regionali e parlamentari e le proteste spontanee, sollecita il presidente della regione Lazio Piero Marrazzo a porre fine a questo problema. Si prenda atto definitivamente dell'incompatibilità del progetto con i vincoli posti a salvaguardia dell'area e si dica no in conferenza dei servizi. Se la democrazia e le leggi che regolano la convivenza civile tra le persone hanno un senso allora si proceda alla cancellazione definitiva del progetto.

L'associazione è pronta a far sentire la propria voce a chi proprio non vuole capire i desideri e le aspettative di interi quartieri. Ha inizio così una campagna di forte mobilitazione che si spingerà sino alla pubblica denuncia delle palesi irregolarità sottostanti il progetto. Colle della Strega con il tempo è diventato il simbolo di una lotta per la riaffermazione della legalità e della moralità e l'associazione non si arrenderà mai fino a che non si otterrà la cancellazione definitiva del progetto.

Associazione Colle della Strega
www.colledellastrega.it
e-mail: colledellastrega@yahoo.it
328/6442061